

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2019, n. 1-675

Condivisione dei progetti presentati da Unioncamere Piemonte, ai sensi dell'art. 18, c. 10 - legge 580/1993, modificato dall'art. 1 lett. r del D.Lgs 219/2016, per la conseguente autorizzazione da parte del Ministro dello sviluppo economico, dell'incremento dell'importo del diritto annuale delle Camere di Commercio piemontesi nella misura del 20% per il triennio 2020-2022.

A relazione del Presidente Cirio:

Il processo di riordino delle Camere di commercio, culminato con il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, ha apportato modifiche sostanziali per quel che riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, anche attraverso la modica della legge 580/1993.

In particolare, il suddetto decreto 219/2016 prevede la possibilità per le Camere di Commercio di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, disponendo che: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento..." (nuovo testo art. 18, c. 10 – legge 580/1993, modificato dall'art. 1 lett. r del D.Lgs 219/2016).

Il Presidente di Unioncamere Piemonte, con propria nota del 20 novembre 2019, ha dato impulso all'iter previsto dal citato D.Lgs 219/2016, comunicando alla Regione Piemonte che il Ministro dello Sviluppo Economico con nota del 9/10/2019 ha espresso al Presidente di Unioncamere nazionale, il suo parere positivo all'aumento del diritto annuale per il prossimo triennio 2020-2022 per realizzare specifici programmi (Punto Impresa Digitale; Turismo; Formazione lavoro; Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali), evidenziando la necessità che si operi con azione di sistema.

L'iter previsto dalla normativa sopra citata prevede anche la condivisione con le Regioni, la delibera del Consiglio delle singole Camere di commercio, la presentazione dei progetti al MISE da parte di Unioncamere nazionale, il decreto di approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'importo relativo all'aumento del diritto annuale nella misura del 20% corrisponde all'incirca a 6 milioni di euro, che il Sistema camerale piemontese intenderebbe così suddividere:

- 3,15 milioni di euro per i punti impresa digitale
- 0,9 milioni di euro per formazione lavoro
- 0,9 milioni di euro per lo sviluppo e la promozione del Turismo piemontese
- 0,35 milioni di euro per la prevenzione delle crisi d'impresa e gestione dell'OCRI
- 0,7 milioni di euro per la preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

La Giunta di Unioncamere Piemonte, nella seduta del 18 novembre u.s., ha approvato all'unanimità le cinque progettualità e gli importi come sopra specificato, impegnando i singoli Presidenti a portare i medesimi all'approvazione dei propri organi camerali.

Alla luce di quanto sopra, vista la specifica richiesta di Unioncamere Piemonte (nota del 20 novembre 2019 citata), occorre esprimere le valutazioni circa i progetti/programmi presentati, al fine della condivisione degli stessi con la Regione, per la conseguente autorizzazione da parte del Ministro dello sviluppo economico, dell'incremento dell'importo del diritto annuale delle Camere di Commercio piemontesi nella misura del 20% per il triennio 2020-2022.

Viste le note degli Assessori:

- Elena Chiorino (nota n. 98 del 4/12/2019)
- Matteo Marnati (nota n. 222 del 3/12/2019)
- Vittoria Poggio (nota n. 83 del 4/12/2019)
- Davide Ricca (nota n. 140 del 4/12/2019)
- Andrea Tronzano (nota n. 128 del 2/12/2019),

con le quali è stato espresso parere favorevole sui progetti sopraelencati, ognuno per quanto di competenza.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Visto l'art. 18, c. 10 – legge 580/1993, così come modificato dall'art. 1 lett. r del D.Lgs 219/2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato.

La Giunta regionale, unanime,

delibera

- di esprimere parere favorevole per le finalità di cui all'articolo 18, comma 10, della legge 580/1993 sui seguenti progetti presentati da Unioncamere Piemonte ed agli atti dell'Amministrazione regionale, così come di seguito indicati, ai fini della condivisione degli stessi con la Regione Piemonte, per la conseguente autorizzazione da parte del Ministro dello sviluppo economico, dell'incremento dell'importo del diritto annuale delle Camere di Commercio piemontesi nella misura del 20% per il triennio 2020-2022:
 - 3,15 milioni di euro per i punti impresa digitale
 - 0,9 milioni di euro per formazione lavoro
 - 0,9 milioni di euro per lo sviluppo e la promozione del Turismo piemontese
 - 0,35 milioni di euro per la prevenzione delle crisi d'impresa e gestione dell'OCRI
 - 0,7 milioni di euro per la preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.
- di dare mandato agli Assessorati ed alle Direzioni regionali competenti nelle materie trattate dai suddetti progetti presentati da Unioncamere Piemonte, di attivare un dialogo stabile con Unioncamere stessa, per la condivisione delle modalità attuative di tali progettualità, al fine di favorire sinergie e complementarietà con gli interventi regionali in essere ed in corso di predisposizione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)